

SISPRINT

26 giugno 2019



Ore 11:00
Sala Riunioni Primo Piano
c/o Camera di Commercio di Cagliari
Largo Carlo Felice, 72 - CAGLIARI

#SISPRINT IN TOUR 2

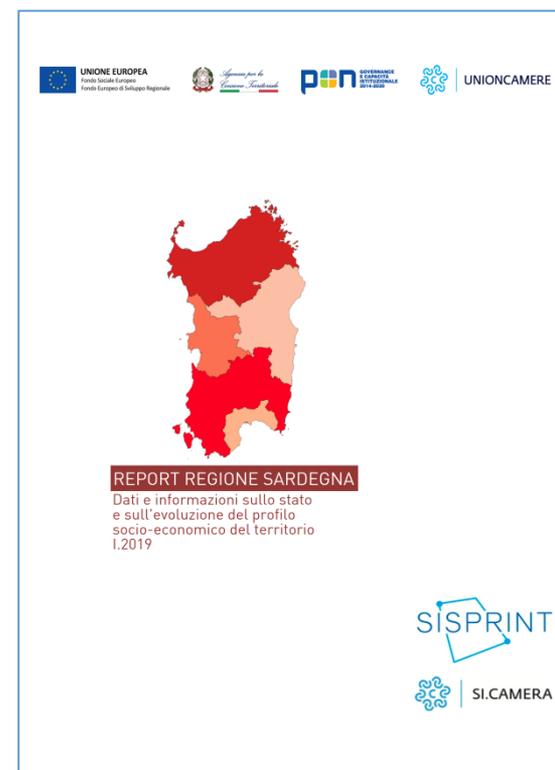
Analisi e dati per progettare gli interventi di sviluppo

Presentazione del 2° report regionale su economia, imprese e territori

Il Report regionale semestrale, **giunto alla seconda edizione**, è stato realizzato nell'ambito del Progetto S.I.S.PR.IN.T. *Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali*, finanziato dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Tale strumentazione è basata primariamente sulla valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Il Report regionale costituisce uno strumento informativo e di lavoro per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche economiche che caratterizzano i territori, consentendo agli stakeholder di disporre di un set di informazioni sui temi coerenti con l'Accordo di Partenariato.



- ➔ **Letture delle variazioni** di rilievo nei dati e negli indicatori rispetto al primo rapporto
- ➔ Analisi del **posizionamento** di ogni regione/provincia nel contesto delle regioni NUTS 2 europee
- ➔ Focus sulle **nuove geografie della produzione** del valore (green economy, cultura e creatività, coesione sociale) e le dimensioni del benessere
- ➔ Lettura dei dati collegata a una riflessione in termini di **politica economica e politica di sviluppo locale**
- ➔ **Aggiornamento** di tutti i dati e indicatori del primo rapporto



- Il **Cruscotto informativo online**, strumento di informazione statistica aggiornato in tempo reale sui fenomeni economici dei territori italiani. Contiene l'andamento in serie storica di numerosi indicatori correlati con gli Obiettivi della programmazione, con la possibilità di confronto tra territori.
- Quali sono le sue **peculiarità**?
 - ⊙ centralità della dimensione territoriale;
 - ⊙ integrazione, sistematizzazione e valorizzazione di diverse fonti statistiche, valorizzando i dati delle Camere di commercio;
 - ⊙ coerenza con i temi inerenti l'Accordo di Partenariato;
 - ⊙ adozione di scale territoriali sovracomunali (aree interne e aree di crisi);
 - ⊙ modalità innovative di analisi e presentazione dei risultati.



Posizionamento nazionale/internazionale



Temi e settori strategici



Innovazione e rapporto con le università

Turismo

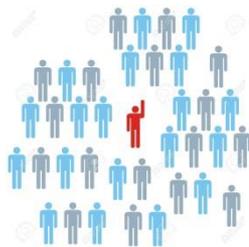


Cultura e creatività



bes | benessere equo sostenibile

Sostenibilità sociale e ambientale



LA POPOLAZIONE ITALIANA E STRANIERA RESIDENTE IN SARDEGNA E IN ITALIA

SARDEGNA

POPOLAZIONE
RESIDENTE
31 dic 2017



96,7%

Italiani

-0,6

Var.% 2016/2017

3,3%

Stranieri

7,7

Var.% 2016/2017

ITALIA

POPOLAZIONE
RESIDENTE
31 dic 2017



91,5%

Italiani

-0,4

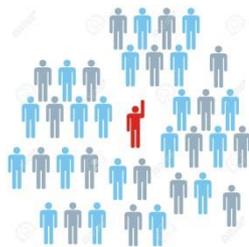
Var.% 2016/2017

8,5%

Stranieri

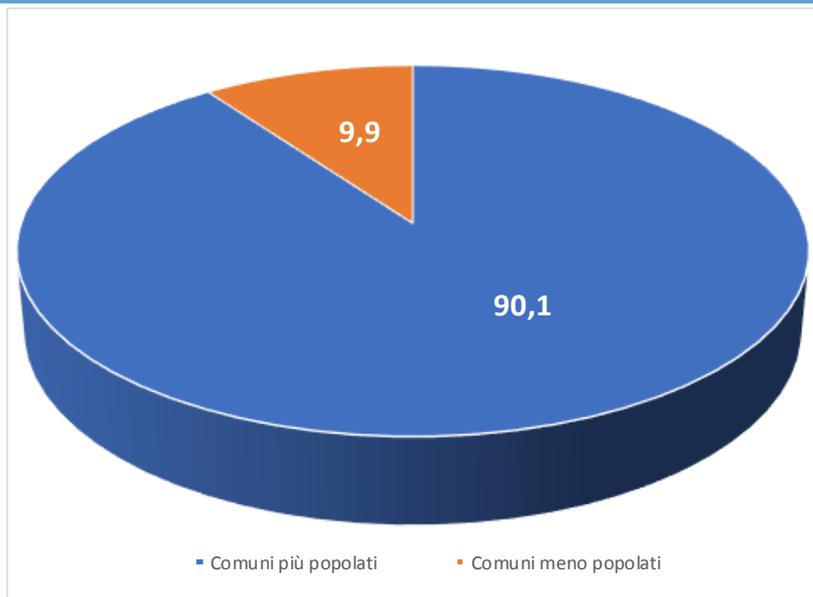
1,9

Var.% 2016/2017

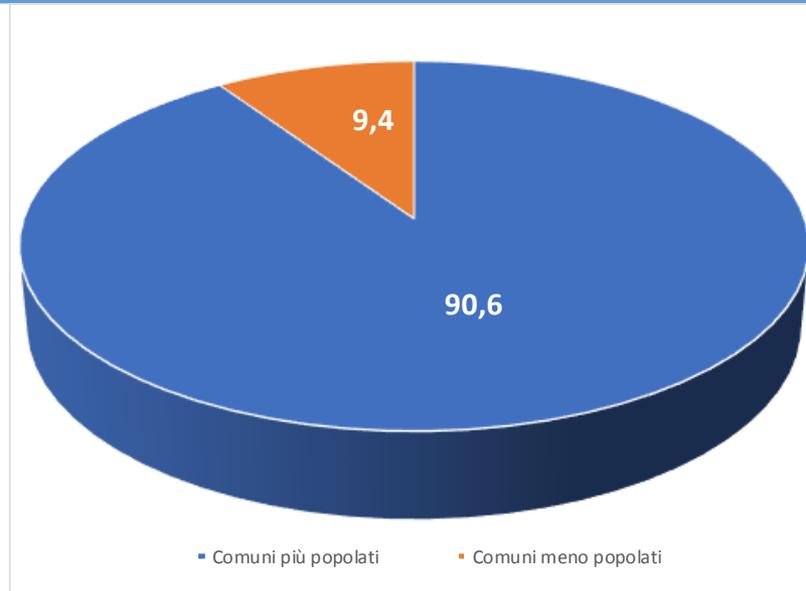


Distribuzione percentuale della popolazione residente nei 189 comuni più abitati e nei 188 comuni meno abitati della regione Sardegna. Anni 2011 e 2017

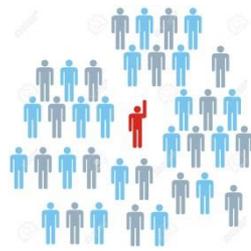
2011



2017

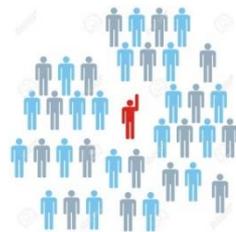


Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat



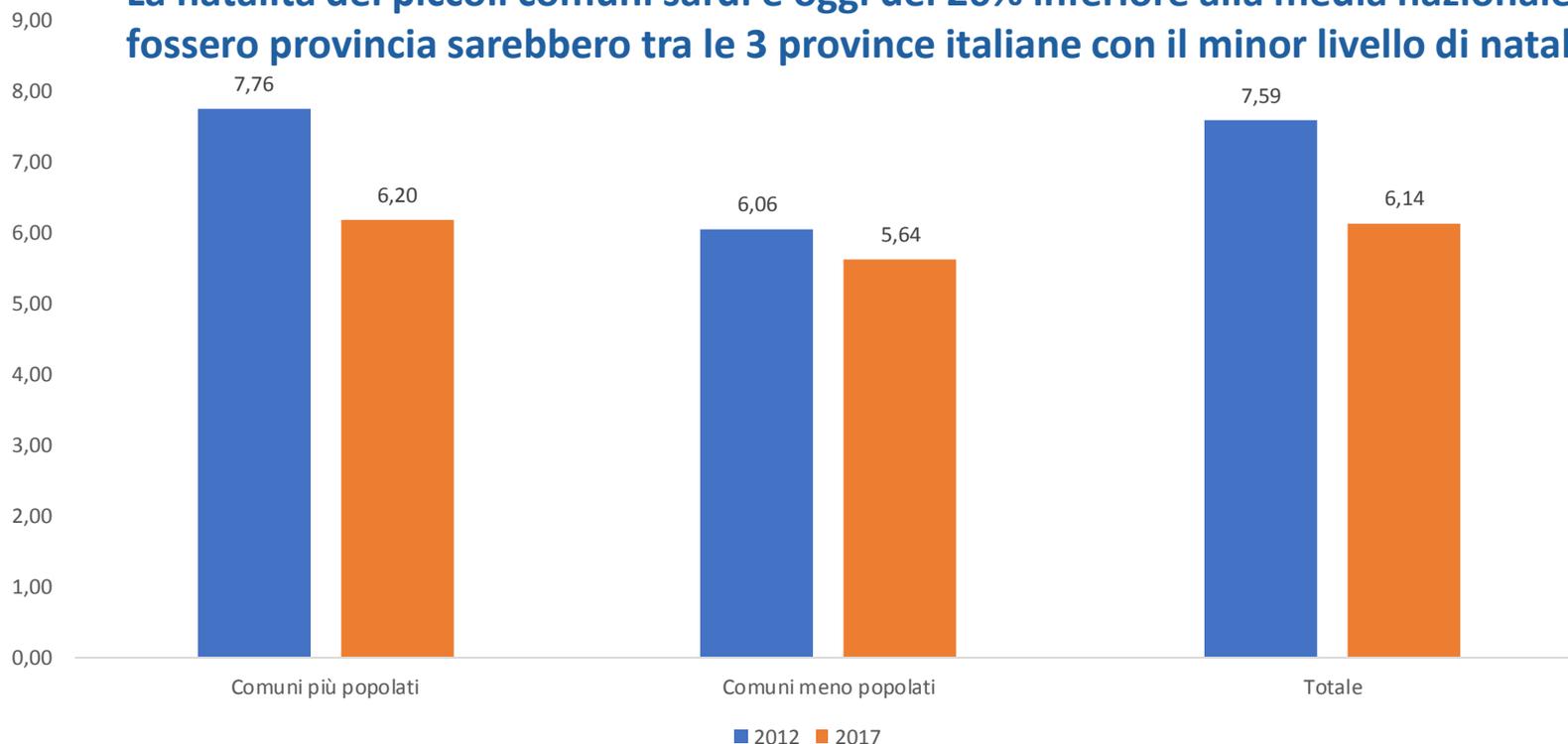
Alcune considerazioni

- Fra 2011 e 2017 nei comuni più abitati la popolazione è aumentata dell'1,2%, mentre in quelli meno abitati è diminuita del 4,5%;
- Il processo di spopolamento ha riguardato ben 164 dei 188 comuni più piccoli della regione con 21 comuni che hanno perso oltre il 10% della popolazione residente. Nell'ambito dei comuni più abitati solo uno ha perso più del 10% di massa demografica;
- In prospettiva futura (da qui al 2065) la Sardegna potrebbe conoscere uno spopolamento consistente con la perdita di oltre 1/3 dell'attuale popolazione. Se continuassero i trend attuali di equilibri fra grandi e piccoli centri c'è il rischio c'è il rischio dell'«estinzione» di diversi piccoli centri con una popolazione più che dimezzata rispetto a quella attuale;

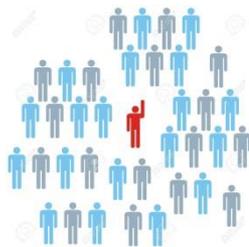


Quoziente generico di natalità nei 189 comuni più popolati e nei 188 comuni meno popolati. Anni 2012 e 2017. Valori per 1.000 residenti

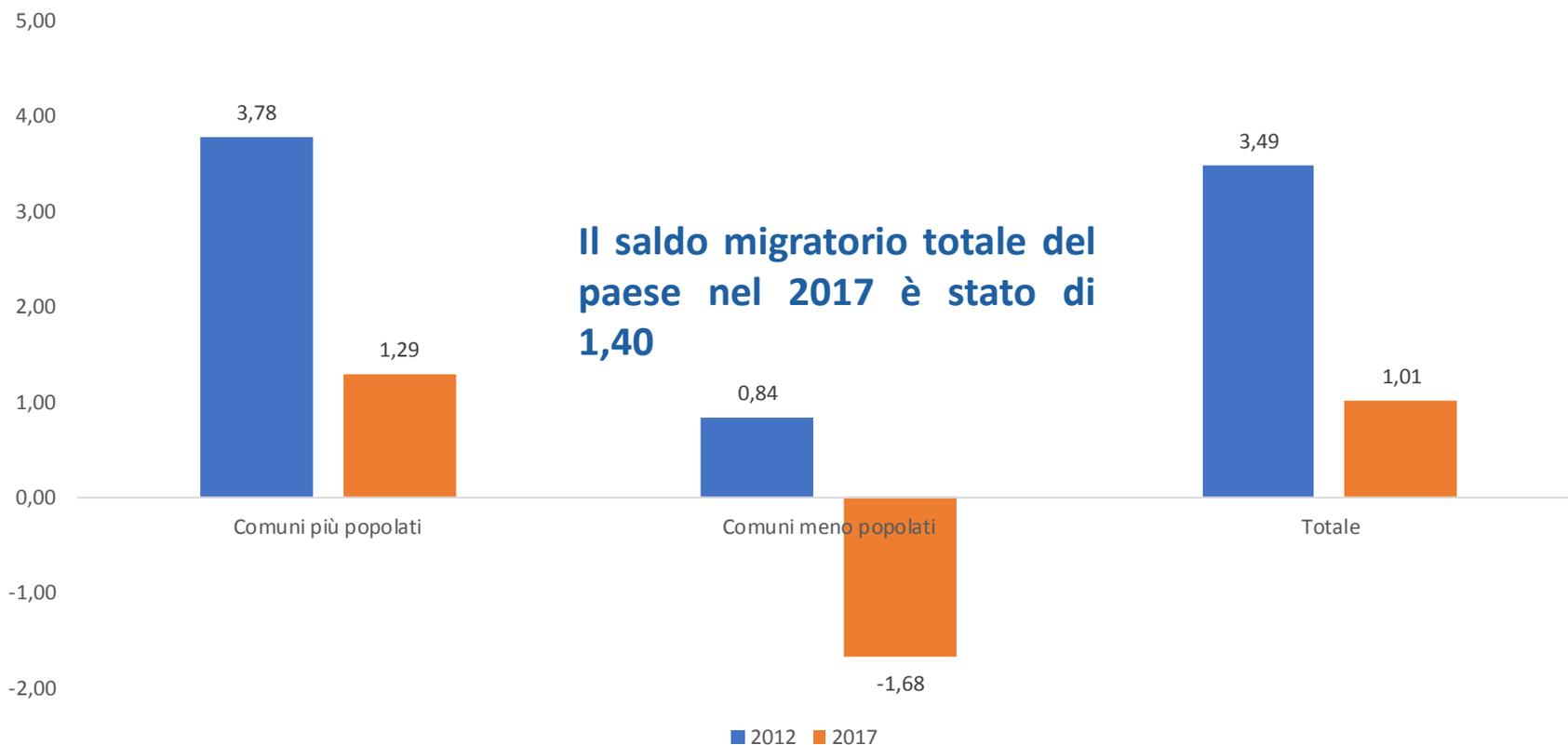
La natalità dei piccoli comuni sardi è oggi del 26% inferiore alla media nazionale. Se fossero provincia sarebbero tra le 3 province italiane con il minor livello di natalità



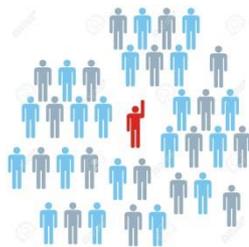
Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat



Saldo migratorio totale nei 189 comuni più popolati e nei 188 comuni meno popolati. Anni 2012 e 2017. Valori per 1.000 residenti



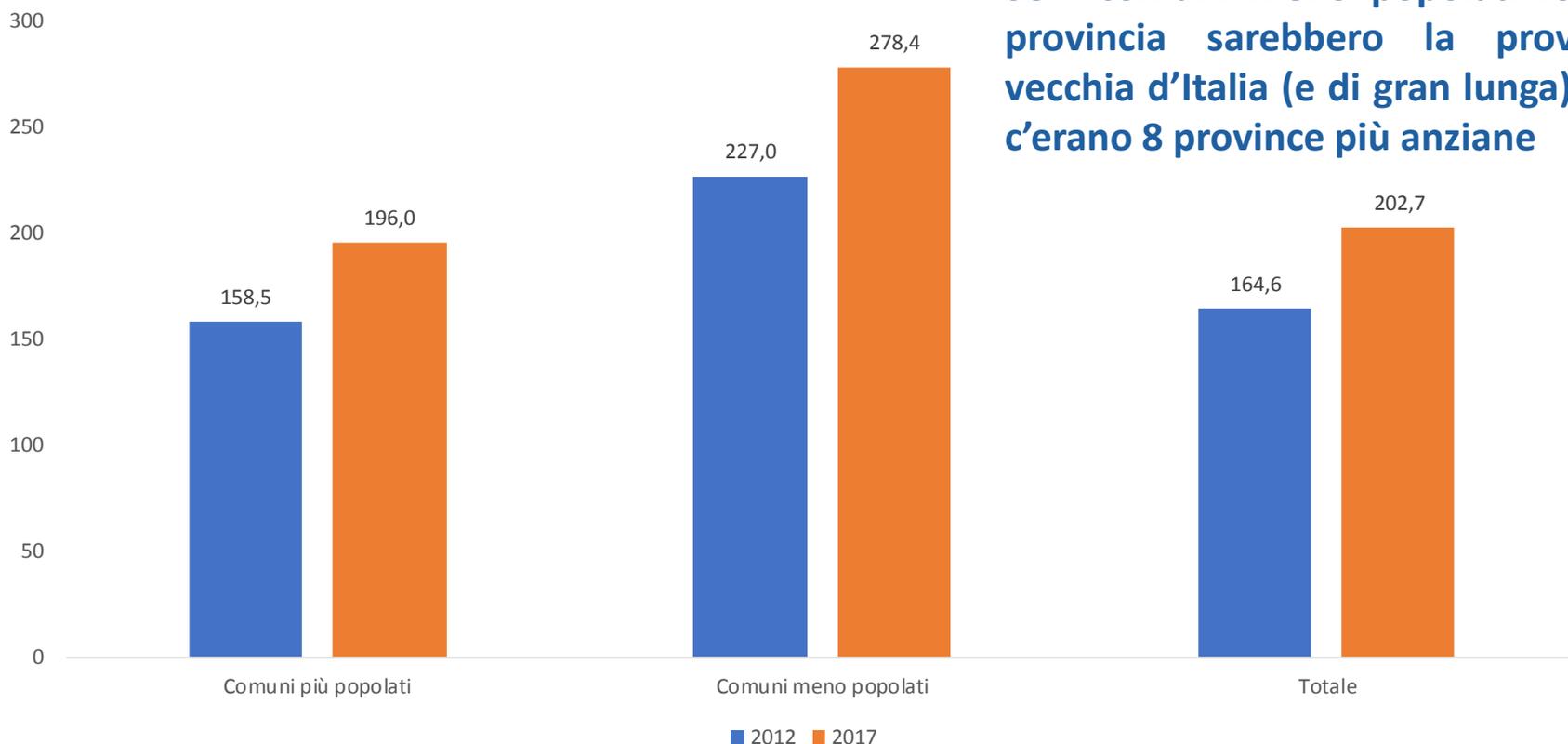
Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat



FORTE INVECCHIAMENTO NEI COMUNI PIU'PICCOLI

Indice di vecchiaia nei 189 comuni più popolati e nei 188 comuni meno popolati. Anni 2012 e 2017.

Valori per 1.000 residenti



Se i comuni meno popolati fossero una provincia sarebbero la provincia più vecchia d'Italia (e di gran lunga). Nel 2012 c'erano 8 province più anziane

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Istat



SARDEGNA

TOTALE IMPRESE
REGISTRATE
31 dic 2018



77,8% -0,6
Altre forme Var.% 2017/2018

22,2% 3,4
Società di capitale Var.% 2017/2018

ITALIA

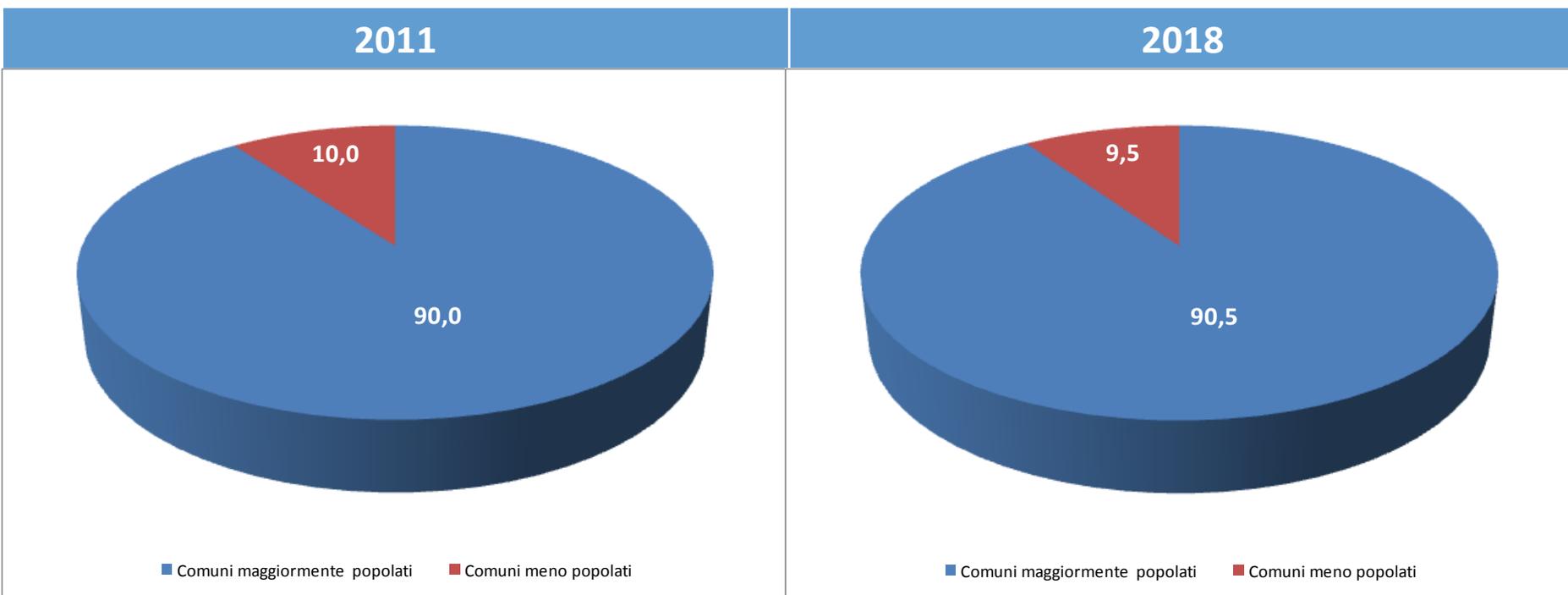
TOTALE IMPRESE
REGISTRATE
31 dic 2018



71,9% -1,2
Altre forme Var.% 2017/2018

28,1% 3,8
Società di capitale Var.% 2017/2018

Distribuzione percentuale delle imprese registrate nei 189 comuni più abitati e nei 188 comuni meno abitati della regione Sardegna. Anni 2011 e 2018



Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Infocamere

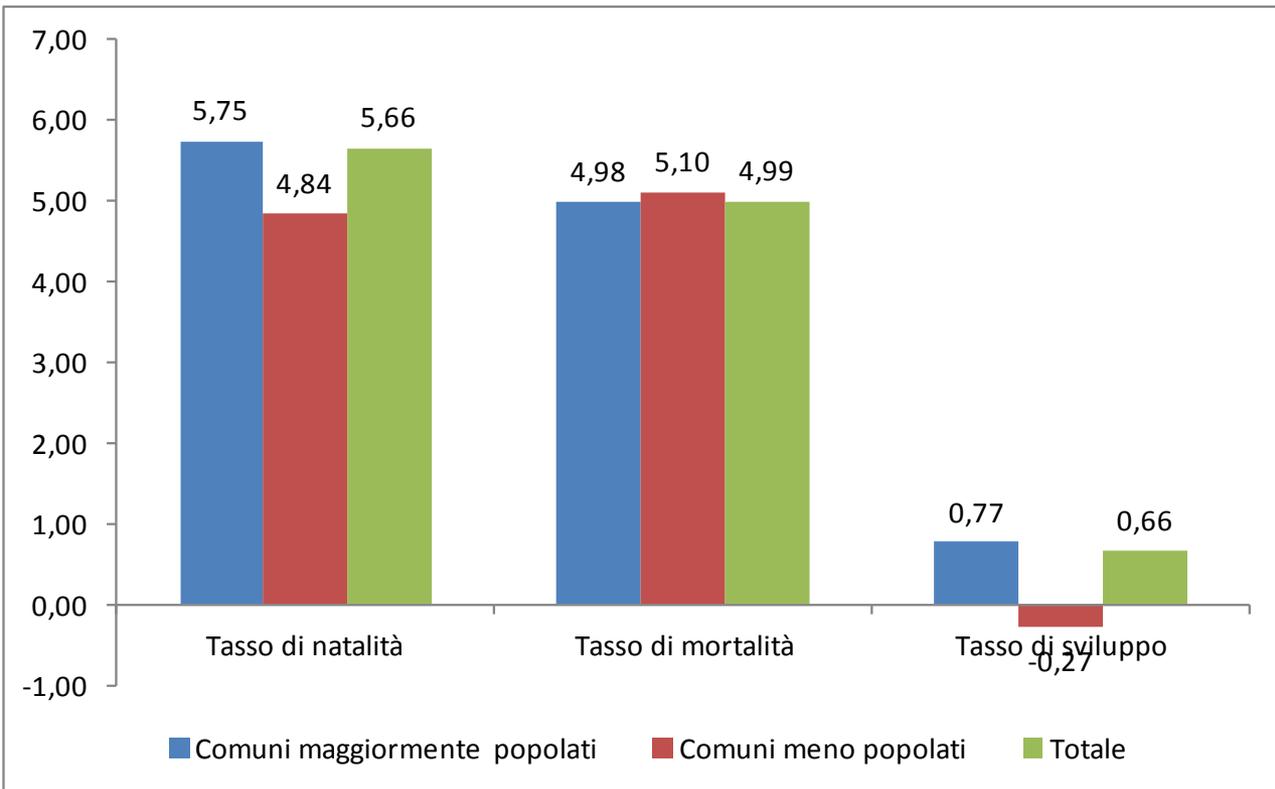


Alcune considerazioni

- Fra 2011 e 2018 nei comuni più abitati il numero di imprese registrate è aumentato dello 0,8%, mentre in quelli meno abitati è diminuito del 5,3%;
- Il processo di spopolamento imprenditoriale ha riguardato ben 135 dei 188 comuni più piccoli della regione con 67 di questi che hanno perso oltre il 10% delle imprese registrate (nei 189 comuni più grandi la perdita del 10% di imprese vale solo 18 comuni);
- Sul fronte dei 43 piccoli comuni che invece hanno incrementato la propria base imprenditoriale solo 17 l'hanno incrementata di una misura superiore al 10%. Nell'ambito dei grandi comuni sono stati invece 11 i comuni che hanno messo a segno un tale risultato sui 76 totali che hanno messo a segno una crescita.



Tassi di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale nei 189 comuni più abitati e nei 188 comuni meno abitati della Sardegna. Media anni 2012-2018. Valori per 100 imprese



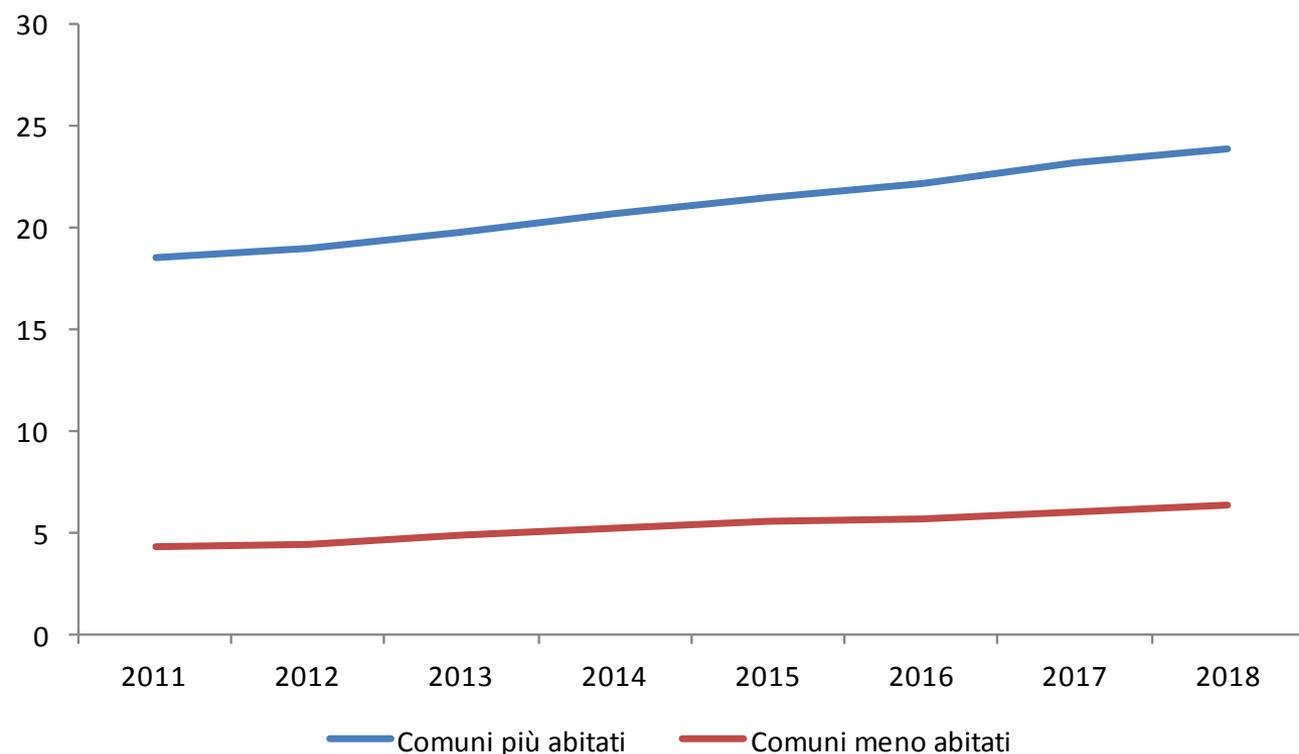
I tassi di natalità dei piccoli comuni sono sempre stati inferiori negli ultimi anni rispetto a quello dei grandi comuni con una parziale eccezione per quanto concerne il biennio 2016-2017 con il secondo di questi due anni che ha chiuso per l'unica volta sopra la soglia del 6%.

Il bilancio demografico dei piccoli comuni degli ultimi anni si divide in due periodi 2012-2013 (fortemente deficitario) e 2014-2018 (complessivamente positivo ma molto meno rispetto a quanto accaduto nei grandi comuni).

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Infocamere



Percentuale di incidenza delle società di capitale sul totale imprese registrate nei 189 comuni più abitati e nei 188 comuni meno abitati della regione Sardegna. Anno 2011-2018



158 piccoli comuni su un totale di 188 della regione che hanno una incidenza delle società di capitale inferiore al 10%. E in ben 26 comuni non vi sono società di capitali

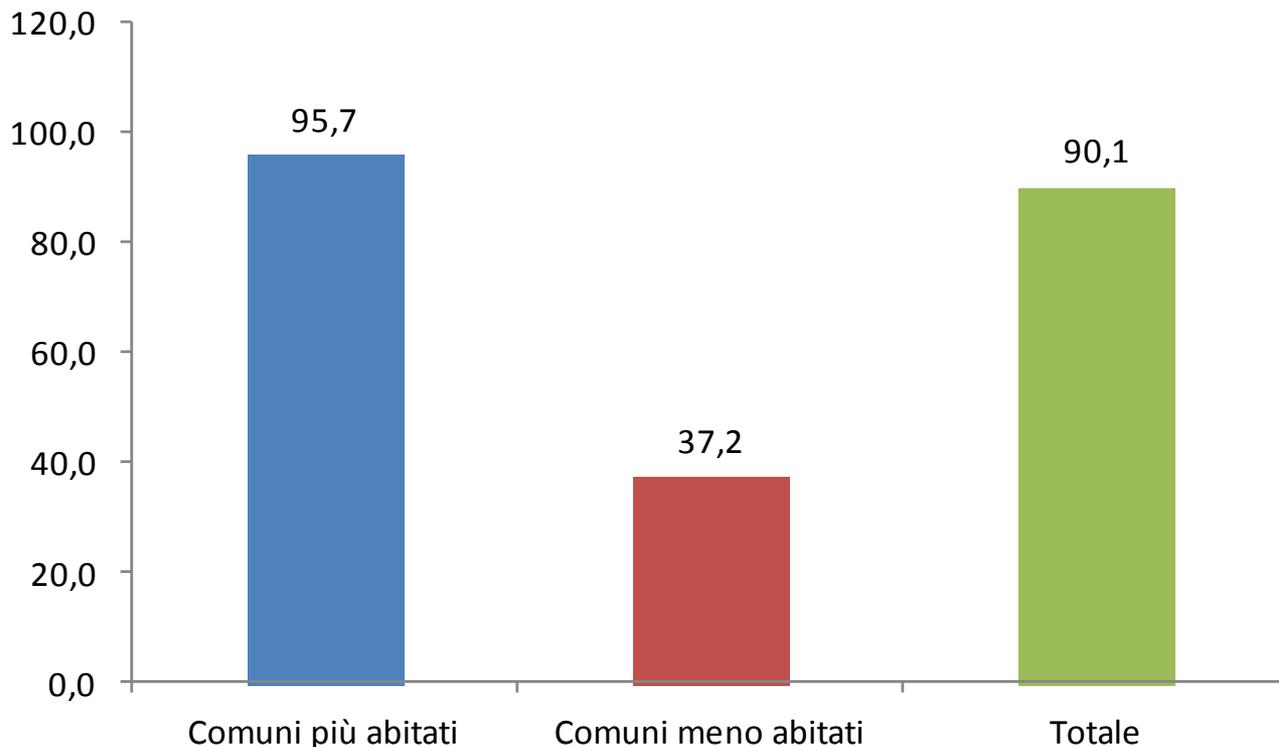
Tutti i 30 comuni con la minore aliquota di società di capitale sono piccoli comuni.

24 dei primi 26 comuni con la maggiore quota di società di capitale sono grandi comuni.

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Infocamere



Incidenza di start-up innovative nei 189 comuni più abitati e nei 188 comuni meno abitati della regione Sardegna. Dati al 17 giugno 2019. Valori per 100.000 imprese registrate



Il fenomeno delle start-up innovative è di fatto totalmente assente nei piccoli comuni della Sardegna, visto che solo 3 imprese sulle 150 complessivamente presenti si ubicano nelle aree più piccole

Si tratta solo di imprese di produzione di software senza elevato contenuto tecnologico senza vocazione sociale e con la presenza dei soli requisiti di base

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Unioncamere-Infocamere

SARDEGNA

Valore aggiunto anno 2017
dati in milioni di Euro

30.455,0

Variazione %
2016/2017*

0,7



Distribuzione % settori economici

- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Industria in senso stretto
- Costruzioni
- Commercio, turismo, trasporti e servizi di comunicazione
- Altri servizi

ITALIA

Valore aggiunto anno 2017
dati in milioni di Euro

1.546.693,5

Variazione %
2016/2017*

1,5



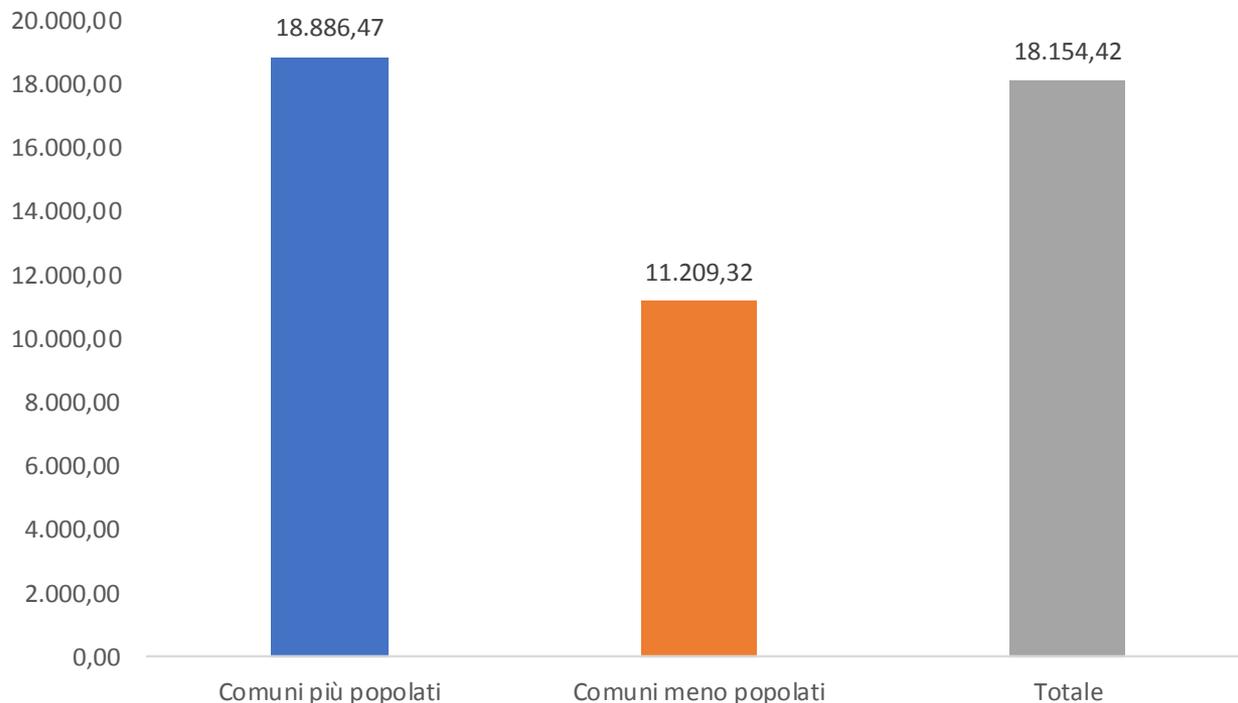
Distribuzione % settori economici

- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Industria in senso stretto
- Costruzioni
- Commercio, turismo, trasporti e servizi di comunicazione
- Altri servizi

* Variazioni in termini di prezzi concatenati, anno di riferimento 2010



Valore aggiunto procapite nei 189 comuni più abitati e nei 188 comuni meno abitati della regione Sardegna. Anno 2016. Valori in euro



Se i piccoli comuni della regione costituissero una provincia o una regione a se stante il loro livello di valore aggiunto procapite sarebbe di gran lunga il più basso d'Italia (2.000 euro in meno dell'ultima provincia e quasi 4.000 in meno dell'ultima regione).

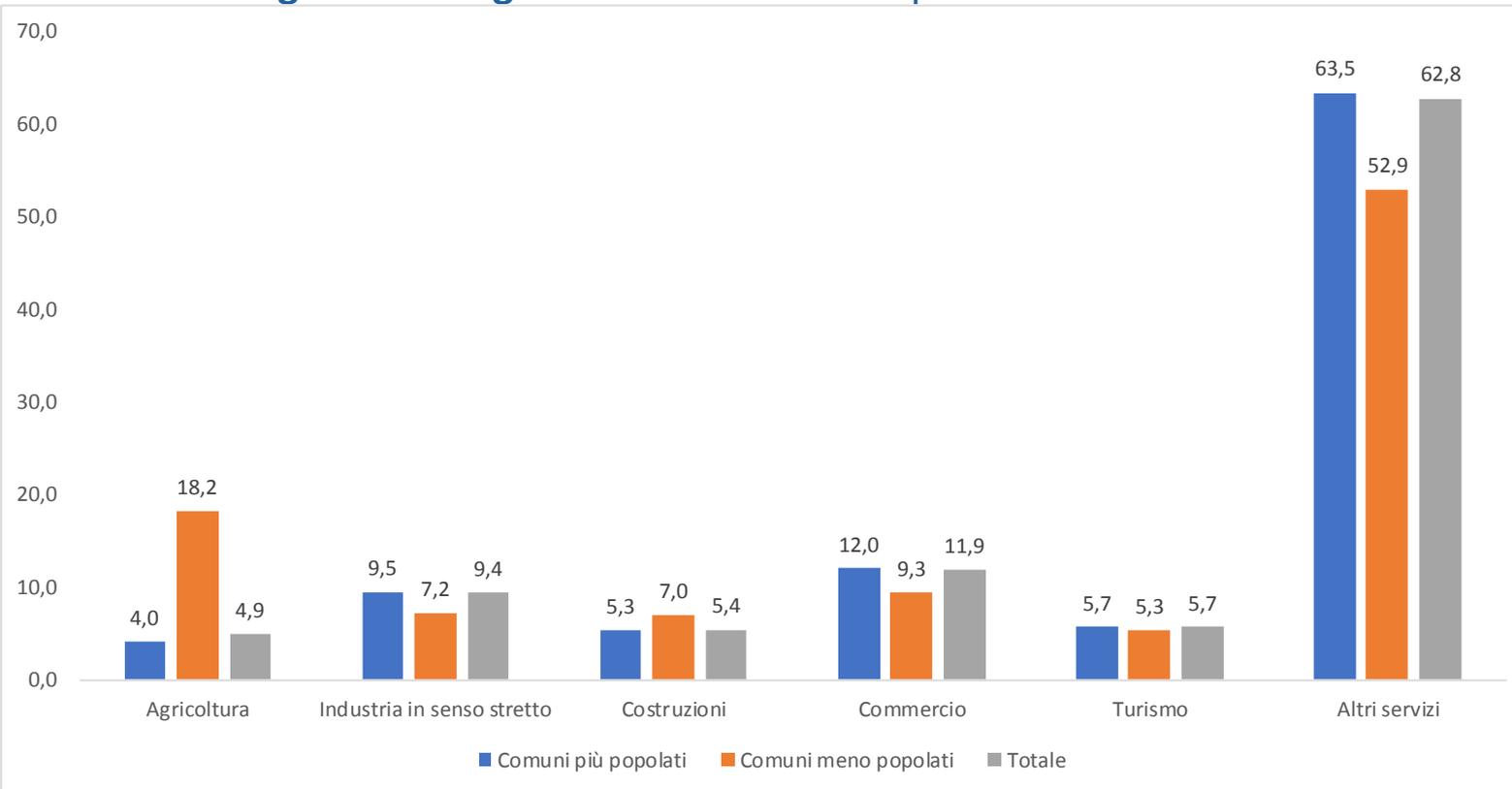
Più confortanti sarebbero i risultati a livello europeo con i piccoli comuni sardi che farebbero meglio di 49 regioni europee dislocati quasi tutte nei paesi dell'Est Europa.

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Centro Studi Istituto Guglielmo Tagliacarne



MODESTO PESO DEI SERVIZI AVANZATI ED ELEVATO RILIEVO DEI COMPARTI A «MODESTO» VALORE AGGIUNTO

Distribuzione settoriale del valore aggiunto nei 189 comuni più abitati e nei 188 comuni meno abitati della regione Sardegna. Anno 2016. Valori percentuali



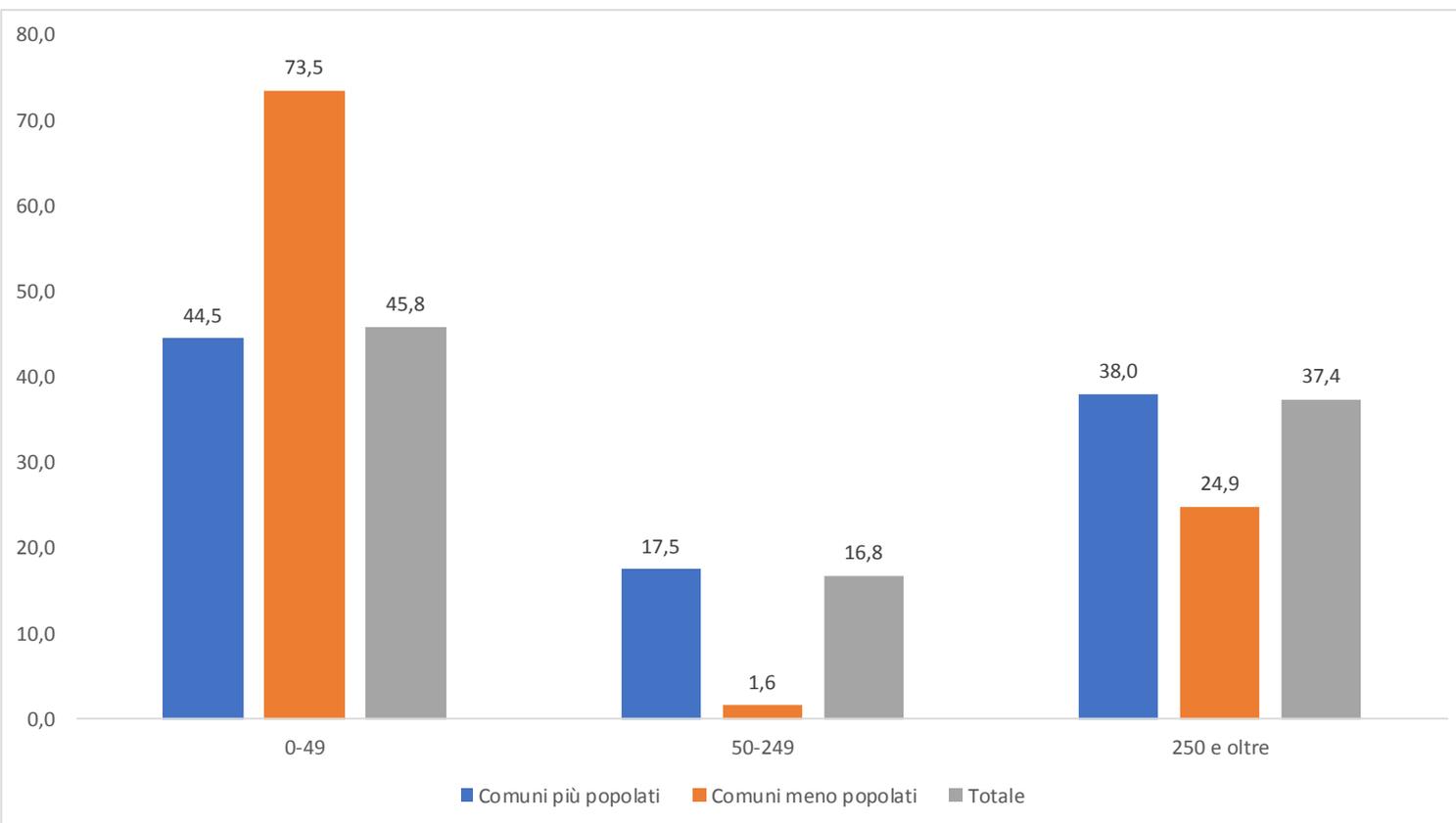
Due possono essere i motivi del ritardo in termini di ricchezza prodotta da parte dei piccoli comuni sardi:

1) Il modesto peso che assume il comparto dei servizi «avanzati» e un peso molto rilevante di agricoltura e costruzioni ma soprattutto....

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Centro Studi Istituto Guglielmo Tagliacarne



Distribuzione del valore aggiunto nei 189 comuni più abitati e nei 188 comuni meno abitati della regione Sardegna per fascia dimensionale di impresa. Anno 2016. Valori percentuali



2) Il peso molto rilevante che assume la piccola impresa (ed in particolare modo quella artigiana) nel determinare la fortuna economica dei piccoli comuni. Segmento che ha sentito maggiormente di altri la crisi.

Fonte: Elaborazione Sisprint su dati Centro Studi Istituto Guglielmo Tagliacarne

Turismo

Tasso di turisticità

(giornate di presenza per abitante)

Anno 2017



SARDEGNA 8,6
ITALIA 6,9
SUD E ISOLE 4,0

Indice di utilizzazione dei posti letto delle strutture ricettive

Anno 2017



ITALIA 22,9
SARDEGNA 18,4
SUD E ISOLE 17,8



Internazionalizzazione

Capacità di esportare

(esportazioni/PIL)

Anno 2016



ITALIA 24,7
SARDEGNA 12,7
SUD E ISOLE 11,3

Grado di dipendenza economica

(importazioni nette/PIL)

Anno 2016



SARDEGNA 20,5
SUD E ISOLE 18,4
ITALIA -2,1

INCIDENZA % DELLE IMPRESE CHE HANNO EFFETTUATO INVESTIMENTI GREEN SUL TOTALE ECONOMIA



Nuoro 28,1%

SARDEGNA 26,1%

ITALIA 24,9%

Cagliari 24,5%

SUD E ISOLE 24,3%

*Imprese industriali e dei servizi con dipendenti che hanno effettuato investimenti green nel periodo 2014-2017 e/o li hanno programmati nel 2018.
Province con il valore più alto e più basso.*

INCIDENZA % DELLE ASSUNZIONI GREEN JOBS SUL TOTALE ECONOMIA



ITALIA 10,4%

SUD E ISOLE 8,8%

Cagliari 8,6%

SARDEGNA 6,8%

Sassari 5,1%

*Anno 2018.
Province con il valore più alto e più basso.*

INCIDENZA % DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE E CREATIVO SUL TOTALE ECONOMIA



Imprese
(core cultura)*



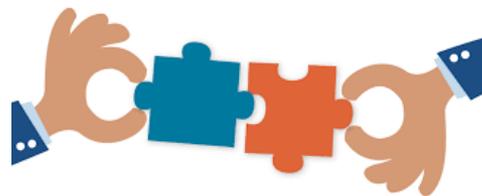
Valore
aggiunto



Occupati



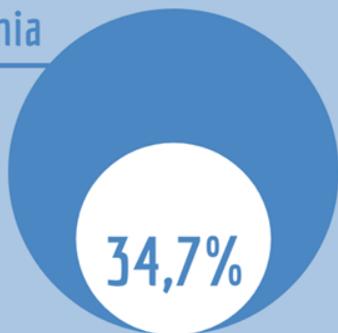
*Macro-domini: 1. Industrie creative; 2. Industrie culturali; 3. Patrimonio storico-artistico; 4. Performing arts e arti visive.
Anno 2018, province con il valore più alto e più basso.



INCIDENZA % IMPRESE COESIVE SUL TOTALE ECONOMIA

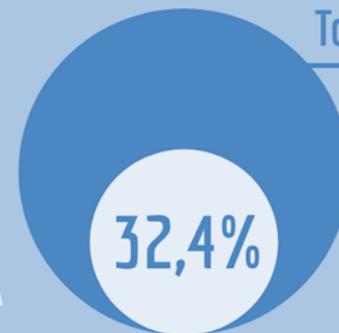
Indagine Unioncamere 2018

Totale economia



SARDEGNA

Totale economia



ITALIA



	VALORE	RANKING NUTS 2	FASCIA DI POSIZIONAMENTO
 <p>VARIAZIONE POPOLAZIONE (media 2015-2016)</p>	-3,05	217/276	"Riduzione della consistenza demografica"
 <p>STRUTTURA POPOLAZIONE (popolazione 0-14 anni e 65 e oltre su popolazione 15-64 anni; media 2015-2017)</p>	51,2	184/276	"Incidenza degli inattivi sugli attivi relativamente critica"
 <p>BENESSERE ECONOMICO MEDIO (pil pro capite, media 2004-2016)</p>	19.785	189/276	"Tenore di vita medio-basso"
 <p>DISPARITÀ SOCIALI (% di popolazione in condizioni di grave deprivazione materiale; media 2014-2016)</p>	12,9	25/100	"Disparità sociali di livello alto"



**TASSO
DI OCCUPAZIONE**
(occupati 15-64 anni su popolazione
15-64 anni;
media 2015-2017)

VALORE

50,3

RANKING
NUTS 2

255/269

FASCIA DI
POSIZIONAMENTO

**"Modesta capacità
occupazionale"**



**INDICE DI
IMPRENDITORIALITÀ**
(unità locali delle imprese per 100 abitanti;
anno 2015)

5,31

110/235

**"Diffusione
dell'imprenditorialità
di livello intermedio"**



**CAPACITÀ
INNOVATIVA**
(spesa in R&S sul PIL, anno 2015)

0,82

179/249

**"Capacità di spesa
in R&S di
livello basso"**



**ACCESSO
BANDA LARGA**
(% famiglie connesse banda larga
anno 2018)

86,0

76/174

**"Diffusione banda
larga di livello
medio-alto"**



Per ulteriori informazioni

<http://www.unioncamere.gov.it/www.unioncamere.gov.it/P42A0C3673S145/sisprint.htm>

<http://www.pongovernance1420.gov.it/it/progetto/sisprint/>

Per richiedere le credenziali del Cruscotto Informativo

comunicazione.pongov14-20@agenziacoesione.gov.it